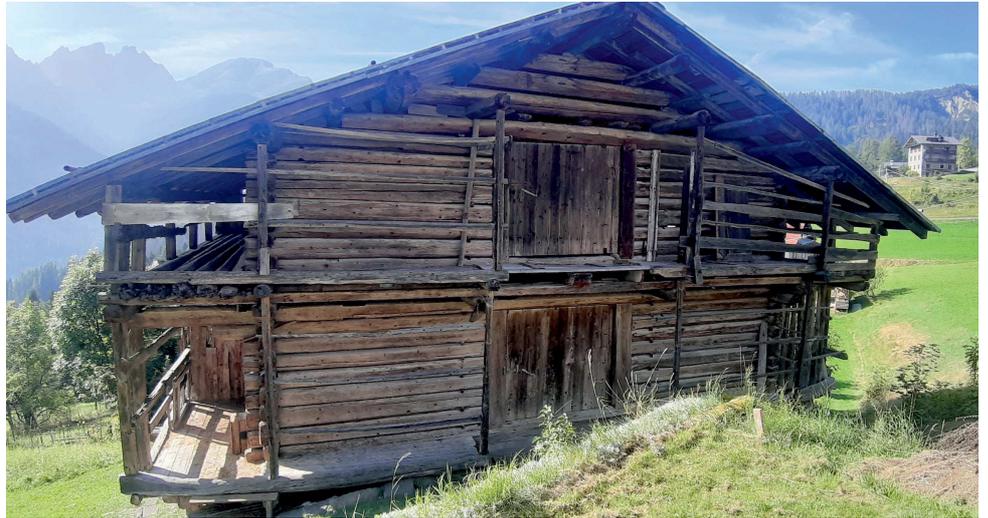


I tabià sono una eredità della secolare pratica agro-silvo-pastorale della montagna bellunese. Le principali funzioni di tali strutture erano quelle di ricovero per l'allevamento stabile del bestiame e di deposito per il foraggio, ma al loro interno si svolgevano anche altre attività correlate all'agricoltura come la battitura dell'orzo o la lavorazione della paglia.

I più antichi tabià della valle del Biois e di Sappade, integri dal punto di vista costruttivo e del materiale, risalgono al XVII secolo e sono realizzati con la tecnica costruttiva «a castello» (blockbau) con l'utilizzo di travi in larice squadrate per la stalla e tondame per il fienile.

(da «Tabià, recupero dell'edilizia rurale alpina del Veneto», 2005).

Tabià costruito con la tecnica a castello (*blockbau*)



Al di sopra del vano stalla costruito in muratura viene disposto un impalcato di travi, sul quale ricavare il solaio (*era de tabià in dialetto locale*) del fienile e lo spazio esterno per il ballatoio. Le pareti perimetrali del fienile vengono realizzate mediante la sovrapposizione di tronchi incastrati fra di loro, in corrispondenza del nodo d'angolo, tramite delle tacche ricavate sulle rispettive facce. Il corpo di copertura (*quért*) viene realizzato con tecnica analoga, accorciando gradualmente le travatura trasversali, ottenendo una superficie di appoggio sopra le quali posizionare il manto di copertura di scandole.

(da «Tabià, recupero dell'edilizia rurale alpina del Veneto», 2005).



Questa tipologia è molto stabile ma l'incastro dei tronchi rende difficile ampliarla successivamente. La struttura ha forma rettangolare, la lunghezza coincide con la lunghezza delle travi stesse (tronchi di larice).

(Da «Architettura rurale della valle del Biois»)

Tuttavia, questa tipologia di struttura consente lo smontaggio e il rimontaggio in altra sede del fienile stesso, sempre sopra una stalla in muratura.

Il fienile delle foto è il «Tabià delle fede» che anticamente aveva una altra locazione, più verso il bosco. E' stato smontato e rimontato come evidenziano certe tacche nei travi non utilizzate nella versione attuale.